



COMUNE DI RIANO

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO
in località Stazione per l'attuazione della "Zona
destinata a Riqualficazione Urbana" approvata
con D.G.R. n.968 del 03/11/2022 e pubblicata
sul BURL n.93 del 10/12/2022

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN SOVRAPPASSO DI COLLEGAMENTO SULLA VIA FLAMINIA					IL RUP Ing. Claudia Manuguerra					
CIG:		CUP:								
N.	REVISIONE				DATA					
01										
02										
03										
04										
☒ PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA					☐ PROGETTO ESECUTIVO					
☐ STATO DEI LUOGHI			☒		PROGETTO					
☐ RILIEVO		☒ ARCHITETTURA		☐ STRUTTURE		☐ IMPIANTI				
ENTE: COMUNE DI RIANO Largo Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, 1 00060 - Riano (RM) C.F. 02682200585 P.I. 0110131003 segreteria.comune.riano@pec.it				SOCIETA' PROPONENTE: GREEN POINT S.R.L. Via Quartarella, 22 00060 - Riano (RM) C.F./ P.I. 16351431008 centrogreenpoint@gmail.com						
ELABORATO DESCRITTIVO		TAVOLA N. 01		DESCRIZIONE DELLA TAVOLA <u>RELAZIONE GENERALE</u>			SCALA			
				P.P.		E.D.		00	01	DATA 25/06/2026



1	Premessa, oggetto e finalità della relazione generale	3
2	Base documentale utilizzata e quadro di coerenza.....	4
2.1	Elaborati grafici di riferimento	5
3	Motivazioni giustificative e quadro esigenziale.....	8
4	Obiettivi progettuali, requisiti e livelli di prestazione.....	9
5	Inquadramento territoriale, urbanistico e programmatico.....	11
6	Stato di fatto e criticità dell'ambito di intervento	12
7	Descrizione della soluzione progettuale prescelta.....	14
8	Percorso progettuale, alternative e scenario zero	16
9	Aspetti funzionali, tecnici, strutturali e impiantistici.....	17
9.1	Aspetti funzionali	17
9.2	Aspetti strutturali.....	17
9.3	Aspetti impiantistici.....	17
9.4	Fattibilità tecnica, ambientale, amministrativa ed economica.....	17
10	Cantierizzazione, sicurezza, traffico, dismissione e ripristino.....	18
11	Accessibilità, utilizzo, gestione e manutenzione.....	19
12	Normativa di riferimento e parametri prestazionali adottati.....	20
13	Quadro economico, copertura finanziaria e impatti occupazionali.....	22
14	Elenco elaborati.....	24
15	Quadro dei pareri, nulla osta, indagini, scelte tecniche e verificabilità del progetto	25
15.1	Pareri, atti e valutazioni già rilasciati o richiamati per l'approvazione del PRINT	25
15.2	Nuovi pareri, nulla osta e atti da acquisire nelle fasi successive	27
15.3	Grado di approfondimento adottato per la pianificazione delle indagini.....	28
15.4	Descrizione e motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto.....	30
15.5	Elementi di dimensionamento preliminare	32
15.6	Elaborati e scale da adottare in sede di progetto esecutivo.....	33
15.7	Verifica della comprensibilità delle informazioni e della ripercorribilità delle calcolazioni	36
15.8	Sintesi conclusiva per l'inserimento nella Relazione generale	37
16	Conclusioni	39

1 Premessa, oggetto e finalità della relazione generale

La presente Relazione generale costituisce uno degli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo alla realizzazione di un sovrappasso di collegamento sulla Via Flaminia, nel Comune di Riano.

L'intervento è compreso nel quadro del Programma Integrato di Intervento in località Stazione per l'attuazione della Zona destinata a Riqualificazione Urbana, approvata con D.G.R. n. 968 del 03/11/2022 e pubblicata sul BURL n. 93 del 10/12/2022.

La relazione assolve la funzione di documento generale di sintesi e coordinamento del PFTE: espone le motivazioni giustificative dell'intervento, collega la soluzione progettuale al quadro esigenziale, individua gli obiettivi prestazionali, descrive le caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'opera.

2 Base documentale utilizzata e quadro di coerenza

La relazione è stata redatta in considerazione di tutti i rilievi e gli elementi di progetto del PFTE. In particolare degli elementi riportati nella tabella seguente:

Elaborato	Contenuto utilizzato
A6 - Quadro economico	Definisce la struttura economica dell'intervento: lavori, sicurezza, somme a disposizione, IVA e totale complessivo.
A11 - Computo metrico estimativo	Individua le lavorazioni, le quantità, i prezzi unitari, la categoria opere edili-sovrappasso e i costi di sicurezza.
A18 - Inquadramento territoriale	Riporta PTPR, CTR, immagine satellitare, estratto catastale in scala 1:2000 e riferimenti ai Fogli 4 e 1.
A20 - Rilievo	Rappresenta il rilievo plano-altimetrico in scala 1:200 e le quote rilevate, con valori compresi indicativamente tra 206,71 m e 215,12 m.
A21 - Stato di fatto	Rappresenta la configurazione ante operam del contesto interessato dall'intervento.
A22 - Progetto planimetria	Rappresenta l'inserimento planimetrico dell'opera di progetto in scala 1:200.
A23 - Progetto pianta, e prospetti	Rappresenta pianta, prospetto e dimensioni geometriche principali del sovrappasso.
A26 - Progetto particolari costruttivi	Riporta particolari costruttivi e prospetto in scala 1:50, con oggetto correttamente riferito al sovrappasso.

Il quadro documentale è sufficiente per la redazione di una relazione generale di PFTE, ma non esaurisce gli approfondimenti specialistici necessari per la validazione tecnica dell'opera. In particolare, nel set base non risultano allegati: relazione geologica/geotecnica, relazione di calcolo strutturale, relazione impiantistica, relazione archeologica specialistica, piano particellare specifico, piano di gestione delle interferenze e relazione specialistica di accessibilità.

2.1 Elaborati grafici di riferimento

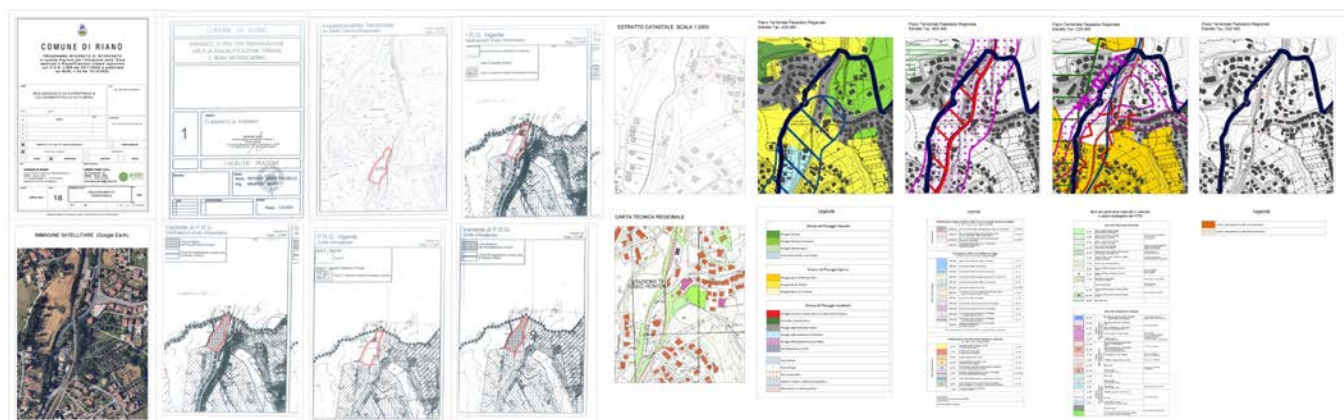


Figura 1 - A18 Rev02: inquadramento territoriale, PTPR, CTR, immagine satellitare ed estratto catastale.

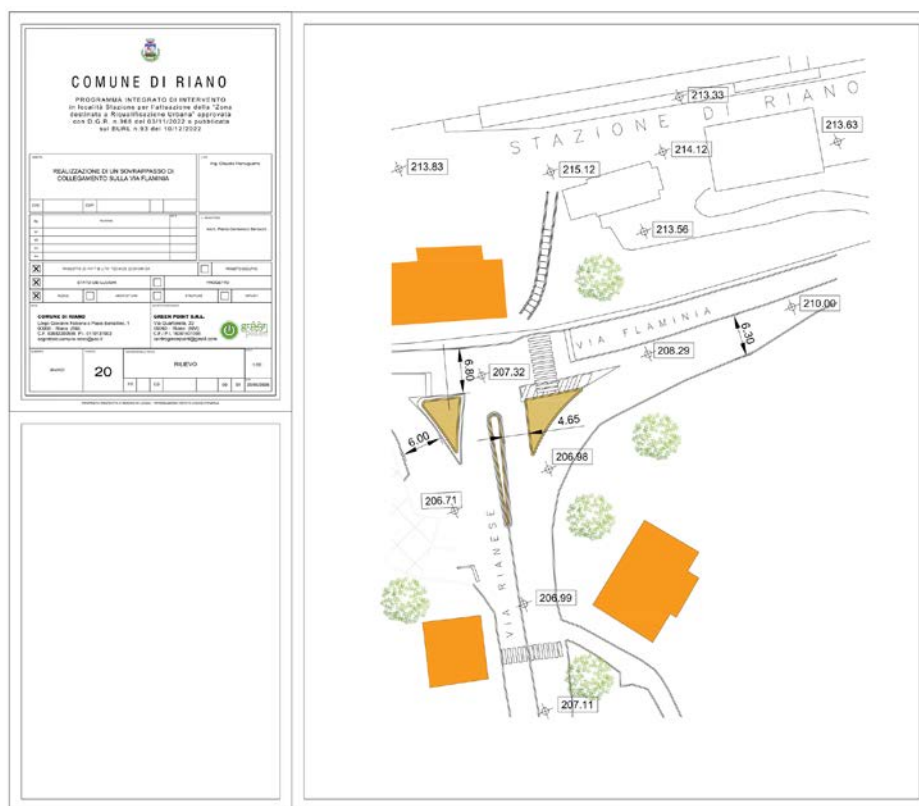


Figura 2 - A20: rilievo plano-altimetrico in scala 1:200.



Figura 3 - A22: planimetria di progetto in scala 1:200.

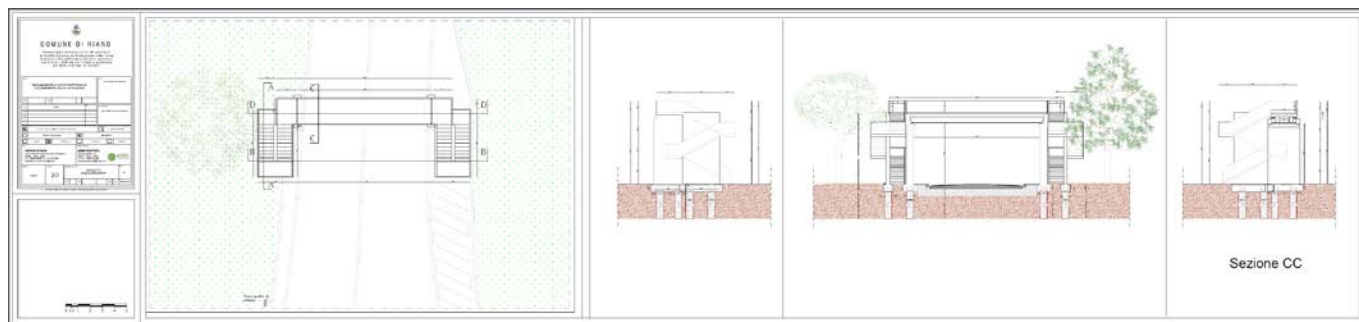


Figura 4 - A23: pianta, prospetto e sezioni A-A/B-B in scala 1:100.

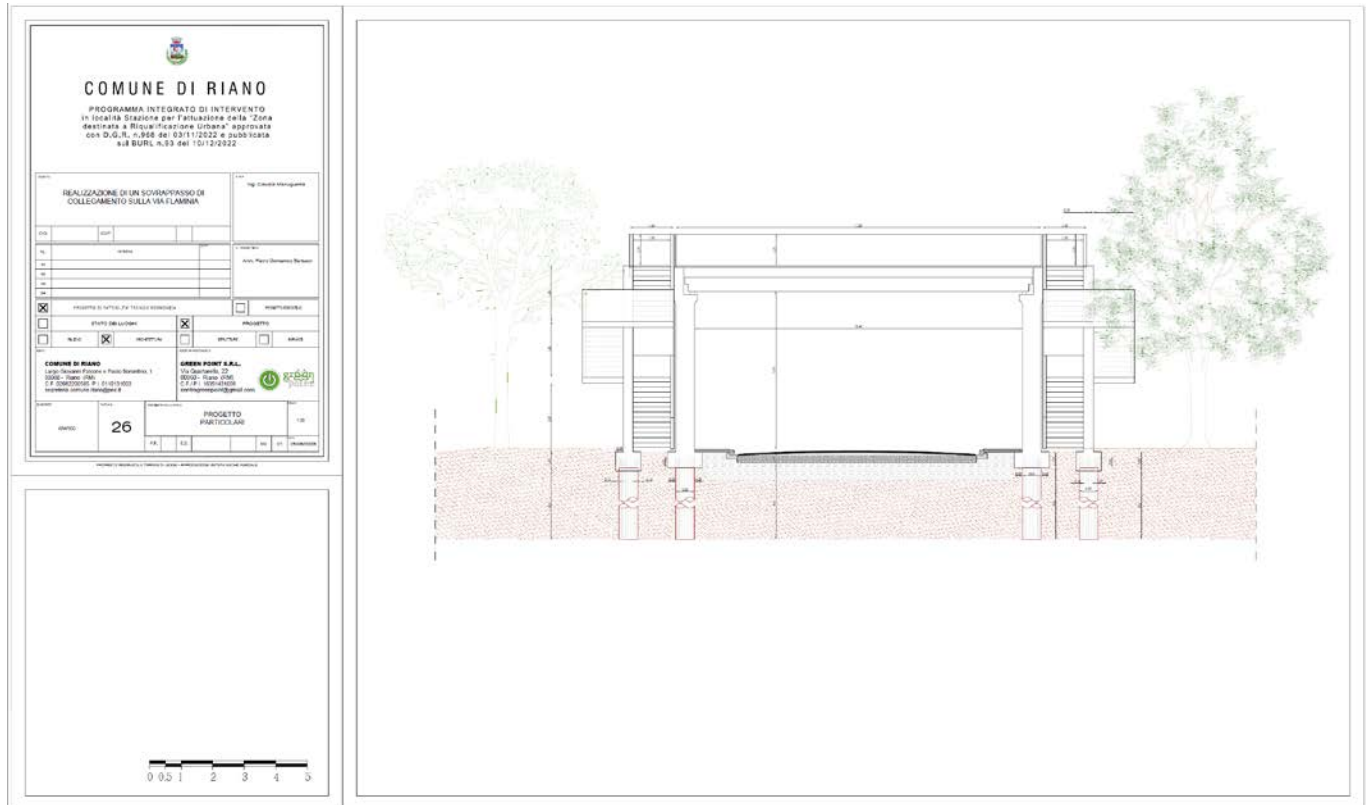


Figura 5 - A24 Rev02: particolari costruttivi e prospetto in scala

3 Motivazioni giustificative e quadro esigenziale

L'intervento nasce dall'esigenza di migliorare la sicurezza degli attraversamenti pedonali e la continuità dei percorsi per l'utenza debole lungo Via Flaminia, in un ambito interessato dal Programma Integrato di Intervento in località Stazione.

La presenza di un asse viario esistente, con flussi veicolari e possibili criticità di attraversamento a raso, rende necessario un collegamento separato e protetto rispetto alla sede stradale.

La soluzione del sovrappasso consente di separare fisicamente il flusso pedonale dal traffico veicolare, riducendo il rischio di interferenza diretta tra pedoni e veicoli. La funzione dell'opera non è limitata al superamento puntuale della strada, ma si estende al miglioramento della leggibilità degli spazi, alla sicurezza dell'accessibilità locale e alla qualità funzionale delle dotazioni pubbliche connesse all'attuazione del Programma Integrato.

Il quadro esigenziale, ricostruito sulla base degli elaborati disponibili e della funzione pubblica dell'opera, può essere sintetizzato nei seguenti bisogni primari:

- garantire un attraversamento pedonale protetto della Via Flaminia;
- eliminare o ridurre l'interferenza tra utenti deboli e traffico veicolare;
- assicurare riconoscibilità, continuità e durabilità del collegamento pedonale;
- realizzare una struttura compatibile con il contesto stradale e con le quote di rilievo disponibili;
- limitare i disagi di cantiere mediante fasi controllate, segnaletica temporanea e misure di sicurezza;
- prevedere una soluzione economicamente sostenibile e mantenibile nel ciclo di vita.

4 Obiettivi progettuali, requisiti e livelli di prestazione

Gli obiettivi posti a base della progettazione derivano dalla necessita di ottenere un'opera sicura, funzionale, durevole, compatibile con il contesto e sostenibile sotto il profilo tecnico-economico. I requisiti prestazionali sono individuati al livello PFTE e dovranno essere verificati e dettagliati nel progetto esecutivo.

Obiettivo	Requisito	Livello di prestazione atteso	Indicatore/verifica
Sicurezza pedonale	Separazione fisica tra percorso pedonale e traffico veicolare.	Realizzazione di attraversamento in quota, parapetti/ringhiere, illuminazione, segnalazione e assenza di punti di conflitto a raso non protetti.	Verifica funzionale a opere ultimate; assenza di interferenza diretta pedone/veicolo nell'attraversamento principale.
Stabilita strutturale	Opera idonea a sostenere i carichi permanenti, variabili e accidentali previsti dalla normativa tecnica.	Fondazioni, elevazioni in c.a., travi prefabbricate, soletta, appoggi e giunti dimensionati e verificati.	Relazione di calcolo strutturale, collaudo statico, prove sui materiali.
Accessibilità e fruibilità	Percorso utilizzabile dall'utenza pedonale e, ove richiesto, accessibile agli	Corpi scala, corrimano, parapetti e, se necessario, rampe/elevatori o soluzione equivalente.	Verifica rispetto normativa barriere architettoniche; controllo pendenze, alzate/pedate,

	utenti con ridotta capacità motoria.		corrimano e dispositivi integrativi.
Durabilità	Materiali idonei all'esposizione esterna e al contesto stradale.	Calcestruzzi con classi di esposizione adeguate, protezione armature, impermeabilizzazione, giunti e finiture manutenibili.	Controlli di accettazione materiali, certificazioni, piano manutenzione.
Sicurezza in cantiere	Esecuzione dell'opera con controllo dei rischi per lavoratori, traffico e terzi.	PSC, segnaletica temporanea, recinzioni, protezioni contro cadute, piano sollevamenti, movieri, new jersey e illuminazione cantiere.	Verifica PSC/POS, ordinanze viabilistiche, controlli CSE.
Sostenibilità ambientale	Limitazione degli impatti temporanei di cantiere e corretta gestione materiali.	Gestione terre e rifiuti, riduzione polveri, rumore e interferenze, mitigazioni e monitoraggio ambientale.	Tracciabilità conferimenti, documenti ambientali, controlli in corso d'opera.
Manutenibilità	Possibilità di ispezione e manutenzione ordinaria/straordinaria.	Componenti accessibili, parapetti controllabili, giunti e appoggi ispezionabili, illuminazione sostituibile.	Registro manutenzioni, controlli periodici, ispezioni strutturali.

5 Inquadramento territoriale, urbanistico e programmatico

L'opera si colloca lungo Via Flaminia, nel territorio del Comune di Riano, nell'ambito del Programma Integrato di Intervento in località Stazione.

Gli elaborati allegati consentono di ricostruire il contesto territoriale, il rilievo, lo stato di fatto e l'inserimento planimetrico della soluzione di progetto.

L'elaborato dell'Inquadramento territoriale riporta gli estratti del Piano Territoriale Paesistico Regionale, la Carta Tecnica Regionale, l'immagine satellitare Google Earth e l'estratto catastale in scala 1:2000, con indicazione dei Fogli e delle particelle interessate dal progetto.

Il rilievo evidenzia un andamento plano-altimetrico con quote comprese indicativamente tra 206,71 m e 215,12 m. Tale dato ha posto il problema della necessita di valutare attentamente il raccordo tra le quote di imposta, i corpi scala, le fondazioni e l'impalcato, oltre al franco verticale sulla sede stradale.

6 Stato di fatto e criticità dell'ambito di intervento

Lo stato di fatto, rappresentato nell'elaborato grafico di progetto, individua un contesto stradale esistente nel quale l'attraversamento pedonale deve essere risolto con un'opera separata dal flusso veicolare.

La presenza della Via Flaminia comporta criticità legate alla sicurezza degli utenti deboli, alla gestione del traffico in fase di cantiere, alla necessita di mantenere gli accessi e alla possibile presenza di sottoservizi lungo l'area di intervento.

Criticità	Effetto potenziale	Risposta progettuale o procedurale
Traffico veicolare su Via Flaminia	Interferenza con attraversamenti pedonali e lavorazioni in sede stradale.	Sovrappasso pedonale, cantierizzazione con segnaletica temporanea, eventuali ordinanze e movieri.
Dislivelli e quote di imposta	Necessita di raccordo tra piano campagna, corpi scala e impalcato.	Verifica plano-altimetrica in esecutivo e tracciamenti prima dell'avvio lavori.
Lavori in quota e sollevamenti	Rischi per lavoratori, utenti e traffico durante posa di travi prefabbricate.	Piano di sollevamento, interdizione aree, coordinamento traffico e CSE.
Possibili sottoservizi	Rischio di interferenza con reti esistenti durante scavi e fondazioni.	Richiesta planimetrie gestori, saggi, scavi assistiti e risoluzione interferenze.

Tutela paesaggistica/archeologica	Possibili prescrizioni in relazione al contesto territoriale.	Acquisizione/verifica pareri e indagini specialistiche ove richieste.
Accessibilità utenti fragili	Il set grafico evidenzia corpi scala; non risultano esplicitati elevatori o rampe.	Valutazione specialistica accessibilità e integrazione progettuale se necessaria.

7 Descrizione della soluzione progettuale prescelta

La soluzione progettuale prescelta consiste nella realizzazione di un sovrappasso pedonale di collegamento sulla Via Flaminia, costituito da fondazioni e strutture laterali in calcestruzzo armato ed un impalcato prefabbricato. Verrà poi completato con parapetti, corrimano ed un'illuminazione su tutto il percorso.

Gli elaborati grafici riportano la pianta, il prospetto e le sezioni A-A e B-B in scala 1:100. Dagli stessi elaborati emergono le principali dimensioni geometriche di riferimento. Tutti i dati dimensionali saranno naturalmente rivisti e/o confermati nel progetto esecutivo.

Le lavorazioni principali dell'opera riguardano: scavi e conferimenti, armature e calcestruzzi, travi prefabbricate in c.a. precompresso per luci da 10,00 m a 14,00 m, appoggi in neoprene, giunti di dilatazione, corpi scala in calcestruzzo armato, ringhiere, corrimano, impermeabilizzazioni, pavimentazioni e impianto minimo di illuminazione.

Sistema/opera	Descrizione sintetica
Scavi e gestione materiali	Scavo a sezione aperta per fondazioni, trasporto e conferimento dei materiali di risulta.
Fondazioni e strutture laterali	Acciaio B450, calcestruzzi per fondazioni/interrate e strutture in elevazione, casseforme e getti.
Impalcato	Travi prefabbricate in c.a. precompresso, soletta, rete elettrosaldata, appoggi in neoprene e giunti.
Accessi verticali	Due corpi scala in c.a. completi di pianerottoli, corrimano e ringhiere.
Finiture pedonali	Massetti, impermeabilizzazione liquida, pavimentazione pedonale, finiture e protezioni.

Impianti	Apparecchiature di illuminazione a LED, linee, punti luce e quadro secondo computo.
Sicurezza di cantiere	Ponteggi, recinzioni, segnaletica, baraccamenti, dispositivi anticaduta, new jersey, movieri e presidi di emergenza.

8 Percorso progettuale, alternative e scenario zero

La presente relazione riepiloga le alternative in forma descrittiva, ai fini della coerenza del percorso progettuale.

Alternativa	Descrizione	Valutazione preliminare
Scenario zero	Mantenimento dello stato attuale senza realizzazione del sovrappasso.	Non preferibile: permanenza delle criticità di attraversamento e della promiscuità pedone/veicolo.
Attraversamento a raso regolato	Realizzazione o potenziamento di attraversamento pedonale a raso, eventualmente semaforizzato.	Soluzione meno onerosa ma con permanenza dell'interferenza diretta con il traffico veicolare; da valutare solo se la sicurezza risulta dimostrabile.
Sottopasso pedonale	Superamento della sede stradale mediante percorso interrato.	Criticità potenziali per scavi, drenaggio, accessibilità, sicurezza percepita e costi manutentivi.
Sovrappasso pedonale	Superamento della Via Flaminia mediante struttura in quota con impalcato e corpi scala.	Soluzione preferita per separazione fisica dei flussi; richiede verifiche strutturali, accessibilità e gestione sollevamenti.

Il percorso che conduce alla soluzione del sovrappasso è motivato dalla necessità di eliminare l'interferenza a raso tra pedoni e veicoli. La soluzione è coerente con l'obiettivo di sicurezza stradale.

9 Aspetti funzionali, tecnici, strutturali e impiantistici

9.1 Aspetti funzionali

L'opera ha funzione principale di attraversamento pedonale protetto. Essa deve garantire riconoscibilità del percorso, sicurezza degli utenti, continuità rispetto ai percorsi esistenti o previsti e fruibilità nel tempo. La funzionalità non dipende solo dall'impalcato, ma anche dalla qualità degli accessi, dalla visibilità, dall'illuminazione, dai parapetti, dalla pulizia e dalla manutenzione.

9.2 Aspetti strutturali

Gli elaborati economici e grafici prevedono fondazioni e strutture laterali in calcestruzzo armato, travi prefabbricate in c.a. precompresso, appoggi in neoprene e giunti di dilatazione. Tutti gli aspetti tecnici saranno meglio affrontati nel progetto esecutivo.

9.3 Aspetti impiantistici

Il progetto prevede un impianto di illuminazione a LED con linee, punti luce e quadro. La progettazione ha previsto le protezioni, la messa a terra, il grado di protezione IP/IK degli apparecchi, i quadri e cavi, tenendo conto del risparmio energetico, dell'accessibilità manutentiva e del coordinamento con illuminazione pubblica esistente. Tutti aspetti che saranno comunque meglio esplicitati nel progetto esecutivo.

9.4 Fattibilità tecnica, ambientale, amministrativa ed economica

La fattibilità tecnica dell'intervento risulta sostenibile, tuttavia necessita di ulteriori approfondimenti specialistici che saranno meglio esplicitati nel progetto esecutivo.

10 Cantierizzazione, sicurezza, traffico, dismissione e ripristino

La realizzazione del sovrappasso comporterà criticità cantieristiche significative. Le lavorazioni comprendono scavi, getti in calcestruzzo, montaggio di ponteggi, posa di travi prefabbricate, lavori in quota, installazione di parapetti, finiture, impianti e ripristini con un articolato sistema di apprestamenti di sicurezza, tra cui ponteggi, recinzioni, baraccamenti, cartellonistica, illuminazione di cantiere, new jersey e movieri.

In particolare, la fase di posa delle travi prefabbricate e degli elementi strutturali rappresenta una lavorazione critica. Pertanto, in fase di progettazione esecutiva, sarà sviluppato un piano di sollevamento con individuazione dei mezzi, portate, aree interdette, appoggi provvisori, interferenze con il traffico, eventuali chiusure temporanee o sensi unici alternati in accordo con l'ANAS e l'ASTRAL.

11 Accessibilità, utilizzo, gestione e manutenzione

L'opera è destinata al pubblico transito pedonale e dovrà garantire sicurezza, continuità e regolarità di utilizzo. Il livello di manutenzione atteso deve essere coerente con una infrastruttura esposta agli agenti atmosferici, al traffico circostante e al potenziale degrado di finiture, parapetti, corrimano, impermeabilizzazioni, giunti e impianti di illuminazione.

in fase di progettazione esecutiva saranno meglio evidenziate le diverse fasi e le tempistiche manutentive. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di riferimento.

Parte d'opera	Controllo manutentivo	Frequenza indicativa
Corpi scala	Controllo gradini, pianerottoli, corrimano, antiscivolo, ristagni e pulizia.	Semestrale e dopo eventi meteo intensi.
Impalcato e pavimentazione	Controllo fessure, distacchi, avvallamenti, impermeabilizzazione e sicurezza del piano di calpestio.	Semestrale/annuale.
Parapetti, ringhiere e corrimano	Verifica stabilità, corrosione, fissaggi, continuità e altezza utile.	Annuale e dopo urti o eventi eccezionali.
Giunti e appoggi	Controllo efficienza, infiltrazioni, deformazioni e degrado dei materiali.	Annuale con ispezione specialistica periodica.
Illuminazione	Verifica funzionamento corpi illuminanti, quadro, linee, protezioni e messa a terra.	Trimestrale/semestrale.
Strutture in c.a.	Controllo fessurazioni, copriferro, distacchi, infiltrazioni, carbonatazione se necessario.	Annuale e a cadenza specialistica.

12 Normativa di riferimento e parametri prestazionali adottati

La progettazione fa riferimento alla normativa vigente applicabile alla tipologia dell'intervento. La presente relazione riporta un quadro di riferimento non esaustivo, da verificare anche nella fase di progettazione esecutiva e dell'affidamento.

Ambito	Riferimento / parametro da adottare
Contratti pubblici e PFTE	D.Lgs. 36/2023 e Allegato I.7, con particolare riferimento all'art. 7 per la Relazione generale.
Sicurezza cantieri	D.Lgs. 81/2008, Titolo IV e Allegato XV, PSC, POS, coordinamento e apprestamenti.
Strutture	Norme Tecniche per le Costruzioni, Circolare applicativa e norme tecniche UNI/EN pertinenti.
Viabilità e segnaletica	Codice della Strada, regolamento di attuazione, disciplina della segnaletica temporanea e ordinanze viabilistiche.
Ambiente	D.Lgs. 152/2006 per gestione rifiuti, terre/materiali, tutela ambientale e procedimenti ove applicabili.
Paesaggio e beni culturali	D.Lgs. 42/2004 e prescrizioni degli enti competenti, ove applicabili.
Archeologia preventiva	Art. 41, comma 4, D.Lgs. 36/2023 e Allegato I.8, ove applicabile.
Espropri e disponibilità aree	D.P.R. 327/2001, qualora risultino necessari espropri, occupazioni o asservimenti.
Accessibilità	Normativa per superamento barriere architettoniche negli spazi pubblici e percorsi pedonali.

Impianti elettrici	Norme CEI/UNI applicabili, D.M. 37/2008 ove pertinente, verifiche e certificazioni.
CAM e sostenibilità	Criteri ambientali minimi applicabili alla tipologia di opere e forniture, ove richiamati dagli atti di gara.

I parametri prestazionali specifici da esplicitare nelle fasi successive di progettazione comprendono: classi di esposizione dei calcestruzzi, copriferro, durabilità, azioni e combinazioni strutturali, criteri sismici, carichi di esercizio dell'impalcato pedonale, caratteristiche dei parapetti, franco verticale sulla sede stradale, requisiti di illuminamento, requisiti di antisdrucchiolo, requisiti di accessibilità e criteri di manutenzione programmata.

13 Quadro economico, copertura finanziaria e impatti occupazionali

Il quadro economico riporta gli importi tra opere dell'appalto, sicurezza, aliquote, mitigazione/compensazione, monitoraggio ambientale, IVA e somme a disposizione dell'amministrazione.

L'intervento può generare impatti occupazionali temporanei in fase di realizzazione mediante coinvolgimento di imprese edili, carpenterie, prefabbricatori, impiantisti, operatori per sicurezza stradale, tecnici e laboratori. In fase di esercizio, l'impatto occupazionale è limitato alle attività di manutenzione programmata, verifiche, illuminazione e controlli strutturali.

QUADRO ECONOMICO				
Sigla	Descrizione		IMPORTI	
A) Opere dell'appalto				
A1	Lavori a base d'asta		€	100 927,53
A2	Oneri e costi della sicurezza non soggetti a ribasso (opere provvisionali di sicurezza, ponteggi, puntellamenti, recinzioni di cantiere, ecc., in ottemperanza al DLgs.vo 81/2008)	26,857%	€	40 591,85
	Costi della Sicurezza (speciali) €. 40.591,85 (previsti nel PSC)			
	Costi della Sicurezza (diretti) €. 1.633,11 (compresi nelle voci di computo)			
A3	Importo lavori e sicurezza		€	141 519,38
A4	importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), non soggetto a ribasso		€	2 122,79
A5	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale		€	2 830,39
A6	costi per il monitoraggio ambientale;		€	2 547,35
A7	Importo totale dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza al netto di IVA		€	149 019,91
A8	IVA su Lavori (A7)	22,00%	€	32 784,38
A9 IMPORTO LAVORI IVA INCLUSA			€	181 804,29
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B1	Lavori in amministrazione diretta		€	5 660,78
B2	Accertamenti e indagini a cura della stazione appaltante; (compreso CNPAIA)		€	1 549,81
B3	Accertamenti e indagini a cura del progettista; (compreso CNPAIA)		€	2 324,71
B4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;		€	1 490,20
B5	Imprevisti		€	7 075,97
B6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a)		€	-
B7	Acquisizione aree o immobili e indennizzi		€	-
B8	Rilievo geometrico dei manufatti (compreso CNPAIA)		€	1 272,65
B9	Spese tecniche per il PFTE e Coordin. Sicurezza Prog (compreso CNPAIA)		€	15 377,86
B10	Spese tecniche per il Progetto Esecutivo e CSP (compreso CNPAIA)		€	6 787,47
B11	Spese tecniche per la Direzione dei Lavori (compreso CNPAIA)		€	9 969,10
B12	Spese tecniche per il Coordin. Sicurezza in fase di Esecuzione (compreso CNPAIA)		€	5 302,71
B13	Spese tecniche per conferenza dei servizi (compreso CNPAIA)		€	1 937,26
B14	Art. 45 comma 3 del D. Lgs 36/2023 (80% del 2% di A)		€	2 384,32
B15	Art. 45 comma 5,6 e 7 del D. Lgs 36/2023 (20% del 2% di A)		€	596,08
B16	Spese per commissioni giudicatrici e per pubblicità ed opere artistiche (compreso CNPAIA)		€	1 490,20
B17	Spese accertamenti di laboratorio e verifiche previste nel CSA		€	4 172,56
B18	Collaudo tecnico amministrativo e Revisione tecnico contabile (compreso CNPAIA)		€	2 121,08
B19	Collaudo statico (compreso CNPAIA)		€	4 666,39
B20	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, art.41, comma 4 (compreso CNPAIA)		€	2 980,40
B21	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale		€	-
B22	Supporto al RUP per VERIFICA PFTE (compreso CNPAIA)		€	-
B23	Supporto al RUP per VERIFICA prog. Esecutiva (compreso CNPAIA)		€	-
B24	Supporto al RUP per VALIDAZIONE prog. Esecutiva (compreso CNPAIA)		€	-
B25	Spese per supervisione e coordinam. della D.L. e della C.S.E. (compreso CNPAIA)		€	-
B26	Spese ANAC		€	250,00
B27	Spese relative al trasferimento delle proprietà da espropriare		€	-
B28	Importo somme a disposizione dell'amministrazione al netto di IVA		€	77 159,54
B29	IVA su lavori in economia ed imprevisti (B1-B5)	22,00%	€	2 802,08
B30	IVA su altre somme a disposizione dell'ente (escluse B1 e B5)	22,00%	€	14 173,02
B31 TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€	94 134,64
A+B TOTALE INTERVENTO			€	275 938,93

14 Elenco elaborati

DOCUMENTI

- | | |
|----|--|
| 01 | Relazione generale - (all. i.7 art. 7) |
| 02 | Relazione tecnica - (all. i.7 art. 8) |
| 03 | Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico - (all. i.7 art. 9) |
| 04 | Relazione di sostenibilità dell'opera - (all. i.7 art. 11) |
| 05 | Relazione CAM |
| 06 | Quadro economico - (all. i.7 art. 5) |
| 07 | Schema di contratto |
| 08 | Disciplinare descrittivo e prestazionale |
| 09 | Analisi prezzi |
| 10 | Elenco prezzi |
| 11 | Computo metrico estimativo |
| 12 | Stima incidenza manodopera |
| 13 | Stima incidenza sicurezza |
| 14 | Planimetria di cantiere |
| 15 | Cronoprogramma dei lavori |
| 16 | Piano di sicurezza e coordinamento |
| 17 | Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti |

ELABORATI GRAFICI

- | | |
|----|-----------------------------------|
| 18 | INQUADRAMENTO TERRITORIALE |
| 19 | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |
| 20 | RILIEVO |
| 21 | STATO DI FATTO |
| 22 | PROGETTO – Planimetria |
| 23 | PROGETTO – Pianta – Prospetti |
| 24 | PROGETTO – Sezioni |
| 25 | PROGETTO – Armature |
| 26 | PROGETTO – Particolari |
| 27 | Rete elettrica illuminazione |
| 28 | Rete smaltimento acque meteoriche |
| 29 | Studi eseguiti per PRINT |

15 Quadro dei pareri, nulla osta, indagini, scelte tecniche e verificabilità del progetto

Il presente capitolo integra la Relazione generale del PFTE relativo alla realizzazione del sovrappasso di collegamento sulla Via Flaminia. Il testo raccorda il quadro autorizzativo già formatosi in sede di approvazione del Programma Integrato di Intervento con le verifiche, i pareri, le indagini e gli approfondimenti da completare nelle successive fasi progettuali, nel rispetto del livello di approfondimento proprio del PFTE.

Il PFTE, comprendente relazioni, elaborati economici, computo, PSC, piano preliminare di manutenzione, elaborati grafici, rete elettrica, rete di smaltimento acque meteoriche e documento di integrazione degli studi eseguiti per il PRINT.

15.1 Pareri, atti e valutazioni già rilasciati o richiamati per l'approvazione del PRINT

L'intervento si colloca nell'ambito del Programma Integrato di Intervento in località Stazione, per l'attuazione della zona destinata a Riqualificazione Urbana, approvato con D.G.R. n. 968 del 03/11/2022 e pubblicato sul BURL n. 93 del 10/12/2022. Tale approvazione costituisce il presupposto urbanistico-programmatico entro il quale si inserisce l'opera pubblica di collegamento pedonale sulla Via Flaminia.

Nel progetto vengono richiamati ed allegati il quadro degli studi e delle valutazioni già utilizzate nel procedimento urbanistico del PRINT. Ai fini del presente PFTE tali elementi sono assunti come quadro conoscitivo e autorizzativo generale, fermo restando che i pareri specifici dell'opera dovranno essere acquisiti o confermati nella fase esecutiva.

Documento / atto richiamato	Contenuto rilevante per il progetto del sovrappasso
D.G.R. n. 968 del 03/11/2022 e pubblicazione BURL n. 93 del 10/12/2022	Approvazione del Programma Integrato di Intervento in località Stazione e inquadramento urbanistico-programmatico generale dell'opera.
Analisi territoriale e quadro urbanistico del PRINT	Lettura del contesto territoriale, della funzione pubblica delle opere connesse e del rapporto con la zona di riqualificazione urbana.
Carta delle idoneità e valutazioni geologico-territoriali	Individuazione preliminare delle condizioni di idoneità, delle cautele realizzative e dei limiti da approfondire con indagini esecutive.
Relazione geologica e microzonazione sismica di livello 2	Quadro geologico, geomorfologico, idrogeologico, geognostico e sismico già utilizzato nel PRINT; base per gli approfondimenti geotecnici e strutturali del sovrappasso.
Indagine vegetazionale e relativa revisione	Lettura delle componenti vegetazionali e delle misure di tutela/mitigazione da coordinare con cantiere e ripristini.
Relazione paesaggistica	Valutazione di inserimento paesaggistico e coerenza con PTPR e contesto infrastrutturale.
Determinazione Regione Lazio n. G12388 del 23/09/2024	Parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. n. 2649/1999, Fasc. 10519/A89, con prescrizioni da considerare nelle successive fasi.
Determinazione Dirigenziale n. G18319 del 18/12/2014	Prescrizioni pregresse richiamate nel quadro geologico-sismico, da verificare e coordinare con il progetto esecutivo.

Gli atti sopra richiamati riguardano il procedimento PRINT e il relativo quadro conoscitivo. Non vengono pertanto intesi come sostitutivi dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, ordinanze, depositi

o validazioni puntuali necessari per l'esecuzione del sovrappasso, specie trattandosi di opera strutturale in attraversamento di infrastruttura stradale esistente.

15.2 Nuovi pareri, nulla osta e atti da acquisire nelle fasi successive

Per l'approvazione del progetto esecutivo e per la successiva realizzazione dell'opera dovranno essere acquisiti, aggiornati o confermati i pareri e nulla osta specifici degli enti competenti, in funzione della titolarità della Via Flaminia, delle interferenze con traffico, sottoservizi, aree pubbliche/private, opere strutturali e cantierizzazione.

Ambito	Parere / nulla osta / atto da acquisire o confermare
Ente proprietario o gestore della Via Flaminia	Nulla osta sul progetto del sovrappasso, sulle interferenze con la sede stradale, sulle fasi di cantiere, sui franchi, sui dispositivi di protezione, sulla segnaletica provvisoria e definitiva. Competenza ANAS/ASTRAL/Comune da confermare negli atti.
Strutture e normativa sismica	Deposito/autorizzazione del progetto strutturale presso gli uffici competenti della Regione Lazio/Genio Civile, con relazione di calcolo, elaborati esecutivi, materiali, fondazioni, verifiche sismiche e collaudo statico.
Viabilità provvisoria e sicurezza stradale	Ordinanze di traffico, piano di segnalamento temporaneo, eventuali sensi unici alternati, chiusure notturne, movieri, semafori temporanei, new jersey e fasizzazione del varo.
Sottoservizi e gestori reti	Nulla osta e planimetrie aggiornate da gestori di reti elettriche, illuminazione pubblica, idriche, fognarie, telecomunicazioni e ulteriori reti eventualmente interferenti.
RFI / gestore ferroviario, se interferente	Verifica di eventuali interferenze funzionali con la stazione ferroviaria, accessi, percorsi pedonali, aree di interscambio o servizi connessi, ove ricorrenti.

Paesaggio e tutela territoriale	Autorizzazione o parere paesaggistico ove richiesto dalla disciplina vincolistica e dal PTPR; coordinamento con la relazione paesaggistica già prodotta in sede PRINT.
Archeologia	Parere della Soprintendenza o conferma delle prescrizioni operative per scavi, assistenza archeologica, rinvenimenti e saggi, secondo l'esito della verifica preventiva.
Accessibilità e barriere architettoniche	Verifica della conformità del percorso pubblico a DPR 503/1996, DM 236/1989 e norme applicabili; valutazione di rampe, elevatori o soluzioni equivalenti qualora richieste per accessibilità universale.
Impianto elettrico e illuminazione	Pareri o autorizzazioni per allaccio/connessione, schema elettrico, quadro, protezioni, messa a terra, verifiche CEI e dichiarazioni di conformità DM 37/2008.
Idraulica e smaltimento acque meteoriche	Verifica pendenze, recapiti, drenaggi, invarianza idraulica ove applicabile e compatibilità con reti esistenti o recapiti autorizzati.
Espropri, occupazioni e disponibilità aree	Atti di disponibilità, eventuali occupazioni temporanee, servitù, autorizzazioni dei proprietari, verbali di consistenza e ripristino delle aree utilizzate in cantiere.
Validazione e approvazione del progetto	Verifica preventiva della progettazione, validazione del RUP, coordinamento tra relazioni, computo, PSC, capitolato, disciplinare, piano manutenzione, elaborati grafici e quadro economico.

15.3 Grado di approfondimento adottato per la pianificazione delle indagini

Il grado di approfondimento adottato nel PFTE è motivato dalla tipologia, dalle dimensioni e dall'importanza dell'opera. Il sovrappasso è un intervento puntuale, ma strutturalmente significativo, in quanto comporta fondazioni, elevazioni, impalcato prefabbricato, lavorazioni in quota, varo/sollevamento e interferenza con una infrastruttura stradale in esercizio. Pertanto, la fase di fattibilità consente di definire l'impostazione tecnica e la coerenza economica

dell'intervento, mentre le indagini specialistiche di dettaglio devono essere programmate e completate in sede esecutiva.

Nel corso dell'approvazione del PRINT sono già stati effettuati o richiamati studi territoriali, geologici, sismici, vegetazionali e paesaggistici, oltre al parere regionale favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001. Tali studi costituiscono il quadro conoscitivo generale sul quale si fonda il PFTE, ma non esauriscono le verifiche specifiche del sovrappasso.

Le indagini più approfondite verranno eseguite nel progetto esecutivo, quando saranno definiti in modo vincolante geometria, quote, fondazioni, appoggi, varo, impianti, drenaggi, interferenze e cantierizzazione. In particolare dovranno essere svolte o aggiornate le seguenti attività:

- indagini geologiche e geotecniche puntuali sulle aree di fondazione dei corpi laterali, con caratterizzazione dei terreni, portanza, cedimenti, stabilità degli scavi e parametri per il calcolo strutturale;
- eventuale approfondimento di risposta sismica locale e verifica delle prescrizioni regionali già espresse in sede PRINT;
- rilievo topografico esecutivo con quote di imposta, pendenze, cigli, accessi, recinzioni, sottoservizi e manufatti interferenti;
- mappatura sottoservizi mediante georadar, planimetrie dei gestori e saggi localizzati prima degli scavi;
- relazione di calcolo strutturale completa per fondazioni, elevazioni, impalcato, travi prefabbricate, appoggi, giunti, parapetti, scale e dispositivi di sicurezza;
- piano di sollevamento e varo delle travi prefabbricate, con verifica mezzi, portate, aree di stabilizzazione, interferenze con traffico, chiusure e procedure di sicurezza;

- verifica idraulica e di smaltimento delle acque meteoriche sulle superfici pedonali, scale, appoggi e aree di raccordo;
- relazione illuminotecnica ed elettrica, con schema dei punti luce, quadro, linee, protezioni, messa a terra, efficienza energetica e manutenzione;
- verifica accessibilità e fruibilità dell'opera;
- assistenza archeologica o ulteriori saggi, se richiesti dalla Soprintendenza o dalle prescrizioni applicabili;
- piano di gestione terre, rifiuti e materiali di risulta, con codici EER, deposito temporaneo, formulari, recupero e conferimento autorizzato.

15.4 Descrizione e motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto

La scelta tecnica principale consiste nella realizzazione di un sovrappasso pedonale in quota sulla Via Flaminia, con corpi laterali in calcestruzzo armato, impalcato prefabbricato, parapetti/corrimani, pavimentazioni, impermeabilizzazioni, impianto di illuminazione e opere accessorie di drenaggio e sicurezza. Tale soluzione è motivata dall'esigenza di separare fisicamente il flusso pedonale dal traffico veicolare, riducendo il rischio di interferenza diretta e migliorando la continuità dei collegamenti pedonali nell'ambito della località Stazione.

Tema progettuale	Scelta tecnica e motivazione
Sicurezza funzionale	Attraversamento pedonale in quota, separato dalla sede stradale, con parapetti, corrimani, illuminazione e percorsi riconoscibili. La scelta riduce i punti di conflitto pedone/veicolo rispetto allo scenario zero e ad attraversamenti a raso.
Soluzione strutturale	Corpi laterali e scale in calcestruzzo armato, impalcato con travi prefabbricate in c.a. precompresso, soletta, appoggi in neoprene

	e giunti di dilatazione; soluzione compatibile con cantiere su strada in esercizio e riduzione dei tempi di varo.
Prefabbricazione e cantierabilità	Impiego di elementi prefabbricati per l'impalcato, da montare con piano di sollevamento e eventuali limitazioni temporanee al traffico, riducendo permanenza delle lavorazioni più interferenti sulla sede stradale.
Efficienza energetica	Previsione di apparecchi LED e punti luce per percorso e scale, da sviluppare con relazione illuminotecnica, apparecchi efficienti, manutenzione agevole, protezioni elettriche e controllo dei consumi.
Riuso e riciclo dei materiali	Applicazione CAM a calcestruzzi, prefabbricati, acciai, pavimentazioni cementizie, componenti metallici e materiali di cantiere; tracciabilità di terre e rifiuti con recupero ove tecnicamente e normativamente possibile.
Durabilità e manutenzione	Impostazione del progetto orientata a durabilità di calcestruzzi, acciai, appoggi, giunti, impermeabilizzazioni e pavimentazioni; predisposizione di piano manutentivo per controlli periodici e interventi programmati.
Gestione delle acque	Previsione di opere accessorie di regimazione e smaltimento acque meteoriche, da dettagliare in esecutivo per evitare ristagni, infiltrazioni e degrado delle finiture.

15.5 Elementi di dimensionamento preliminare

Gli elementi di dimensionamento preliminare hanno valore concettuale e quantitativo preliminare e non sostituiscono i calcoli esecutivi, le relazioni specialistiche e le verifiche di dettaglio.

Ambito	Elemento preliminare	Dato / criterio assunto
Strutturale	Tipologia opera	Sovrappasso pedonale in quota sulla Via Flaminia, con corpi laterali, scale e impalcato prefabbricato.
Strutturale	Sviluppo impalcato	Circa 11,00 m, da elaborato S23; larghezza indicativa 2,20 m.
Strutturale	Travi prefabbricate	Travi prefabbricate in c.a. precompresso per luci da 10,00 m a 14,00 m;
Strutturale	Calcestruzzi	C28/35 per strutture/fondazioni interrate; C32/40 per soletta e scale; C35/45 per parti in elevazione;
Strutturale	Acciaio e reti	Armature B450; rete elettrosaldata; quantità da confermare con calcolo strutturale esecutivo.
Strutturale	Appoggi e giunti	Appoggi in neoprene/acciaio per 18,00 mq e giunti di dilatazione per 5,50 m, da verificare con schema statico, spostamenti e dettagli di posa.
Geotecnico	Scavi e fondazioni	Scavo a sezione aperta, trasporto a discarica e conferimento EER 17 05 04; approfondimenti geotecnici specifici rinviati all'esecutivo.

Impiantistico	Illuminazione	9 apparecchi LED da 25-30 W e 9 punti luce/comando, con linee, quadro, protezioni e messa a terra da sviluppare in esecutivo.
Idraulico	Smaltimento acque meteoriche	Rete e particolari di smaltimento acque meteoriche da coordinare con S26, pendenze effettive, recapiti, impermeabilizzazioni e manutenzione.
Viabilistico/cantieristico	Interferenza con traffico	Cantiere su infrastruttura stradale esistente, con ponteggi, new jersey, semafori temporanei, movieri, segnalamento provvisorio e piano di varo da definire.
Economico	Importo lavori e sicurezza	Euro 149.019,91, di cui lavori a base d'asta Euro 141.519,23 e sicurezza Euro 40.591,85
Economico	Totale intervento	Euro 275.938,93, comprensivo di somme a disposizione, IVA, indagini, mitigazioni, monitoraggio, spese tecniche e collaudi.

15.6 Elaborati e scale da adottare in sede di progetto esecutivo

In sede di progetto esecutivo gli elaborati dovranno sviluppare il PFTE con un grado di definizione idoneo alla validazione, all'appalto, alla cantierizzazione, alla contabilizzazione e alla realizzazione dell'opera. Le scale indicate di seguito costituiscono riferimento operativo e dovranno essere adeguate alla leggibilità degli elaborati e alle prescrizioni degli enti.

Elaborato esecutivo	Scala / livello di dettaglio consigliato
Inquadramento territoriale, vincoli, PTPR, CTR e catasto	1:10.000, 1:5.000, 1:2.000 o scala coerente con la fonte cartografica e con l'estratto catastale.
Rilievo plano-altimetrico aggiornato	1:200, con quote, cigli stradali, accessi, manufatti, sottoservizi, segnaletica, recinzioni e interferenze.
Stato di fatto, demolizioni, scavi e interferenze	1:200 o 1:100, con campiture, quantità, aree di lavoro, aree interdette e riferimenti al computo.
Planimetria generale di progetto	1:200, con inserimento del sovrappasso, accessi, scale, raccordi pedonali, margini stradali, illuminazione e drenaggi.
Pianta, prospetti e sezioni del sovrappasso	1:100 per quadro generale; 1:50 per sezioni significative, scale, parapetti, quote e altezze libere.
Elaborati strutturali esecutivi	1:50 per carpenterie; 1:20/1:10 per armature, appoggi, giunti, parapetti, attacchi, impermeabilizzazioni e dettagli costruttivi.
Fondazioni e geotecnica	1:100/1:50 per fondazioni, scavi, sezioni geotecniche, piano di posa e opere provvisoria; relazione geotecnica e sismica di dettaglio.
Piano di sollevamento e varo	Schemi 1:200/1:100 e dettagli operativi per mezzi di sollevamento, aree di stabilizzazione, chiusure, portate, sequenze e rischi interferenziali.
Rete elettrica e illuminazione	1:100/1:50 per planimetria e particolari; schemi unifilari, quadri, protezioni, messa a terra, calcoli illuminotecnici e manutenzione.
Rete smaltimento acque meteoriche	1:100/1:50 per pendenze, canalizzazioni, recapiti, impermeabilizzazioni e dettagli di scarico; verifica idraulica ove necessaria.
Segnaletica, viabilità provvisoria e cantierizzazione	1:200/1:100 per fasi di cantiere, aree deposito, recinzioni, new jersey, semafori, movieri, accessi e protezione utenti.

Piano manutenzione e fascicolo as-built	Elaborati finali nelle stesse scale degli esecutivi approvati, aggiornati con quote, impianti, componenti, manuali, certificazioni e schede tecniche.
--	---

15.7 Verifica della comprensibilità delle informazioni e della ripercorribilità delle calcolazioni

Il fascicolo PFTE risulta organizzato in una sequenza coerente di elaborati S01-S27, con relazioni descrittive, documenti economici, computo metrico, PSC, piano di manutenzione, elaborati grafici, rete elettrica, rete di smaltimento acque meteoriche e integrazione degli studi PRINT. La struttura consente, in linea generale, di ricostruire il percorso logico che conduce dalla motivazione dell'opera alla soluzione progettuale e al quadro economico.

Profilo verificato	Esito preliminare	Azioni da completare
Comprensibilità dell'oggetto	L'oggetto dell'intervento è chiaramente individuato come sovrappasso di collegamento sulla Via Flaminia.	Verificare uniformità di denominazione in tutti i cartigli, soprattutto negli elaborati specialistici e impiantistici.
Coerenza tra relazioni e grafici	Relazione generale, tecnica, sostenibilità, CAM e manutenzione risultano coerenti con gli elaborati S18-S26.	Aggiornare eventuali riferimenti interni e allegati grafici in caso di modifiche esecutive.
Ripercorribilità del computo	Le principali quantità sono collegate alle voci del computo S11: scavi, calcestruzzi, acciai, prefabbricati, appoggi, giunti, impianto e sicurezza.	In esecutivo associare ogni voce a tavole, sezioni, particolari, misure e categorie di lavorazione.
Quadro economico	Il quadro economico S06 individua lavori, sicurezza, somme a disposizione, IVA, indagini, mitigazioni, monitoraggio e totale intervento.	Mantenere coerenza tra quadro economico, parcelle allegate, computo, PSC, contratto e capitolato.
Calcoli strutturali	Il PFTE contiene dati dimensionali e quantità preliminari, ma non sostituisce il calcolo strutturale esecutivo.	Produrre relazione di calcolo, tabulati, verifiche NTC, schemi statici, particolari armature, appoggi, giunti e collaudo statico.

Indagini e prescrizioni	Il PFTE riprende il quadro PRINT e individua indagini da completare.	Allegare esiti delle indagini esecutive e spiegare come incidono sulle scelte finali.
Sicurezza e cantierizzazione	PSC e planimetria di cantiere consentono una prima lettura delle interferenze con traffico e lavori in quota.	Integrare piano di varo, piano di segnalamento temporaneo, ordinanze e fasi di chiusura/limitazione del traffico.
CAM e materiali	Relazione CAM individua criteri applicabili e documentazione da richiedere.	Acquisire schede tecniche, DoP, certificazioni, dichiarazioni di contenuto riciclato/recuperato, formulari e documentazione ambientale.
Impianti e idraulica	Sono presenti elaborati S25 e S26 per rete elettrica/illuminazione e acque meteoriche.	Verificare cartigli, oggetto, schemi, dimensionamenti, allacci, livelli illuminotecnici, pendenze e recapiti.

Ai fini della trasmissione definitiva, la documentazione dovrà essere sottoposta a controllo incrociato tra elaborati grafici, computo metrico, quadro economico, capitolato/contratto, PSC, CAM e piano di manutenzione. La ripercorribilità delle calcolazioni sarà pienamente garantita solo dopo la produzione degli elaborati esecutivi specialistici, con indicazione delle ipotesi assunte, delle norme applicate, dei dati di ingresso, delle verifiche effettuate e degli esiti ottenuti.

15.8 Sintesi conclusiva per l'inserimento nella Relazione generale

Il PFTE risulta coerente con il quadro urbanistico-programmatico del PRINT e con l'obiettivo di miglioramento della sicurezza pedonale nell'ambito della località Stazione. I pareri e gli studi già acquisiti in sede PRINT costituiscono base conoscitiva generale; le autorizzazioni e i nulla osta

specifici dell'opera dovranno essere acquisiti o confermati nella successiva fase esecutiva, con particolare riferimento a ente gestore della strada, strutture e sismica, sottoservizi, paesaggio/archeologia, accessibilità, impianti, cantiere e viabilità provvisoria.

Il livello di approfondimento del PFTE è proporzionato alla fase progettuale e consente di individuare fattibilità, consistenza, costi e principali prestazioni dell'opera. Le indagini più approfondite, i calcoli strutturali e geotecnici, le verifiche impiantistiche, idrauliche, accessibilità, CAM e sicurezza saranno sviluppati nel progetto esecutivo, che dovrà rendere completamente ripercorribili le scelte progettuali e le calcolazioni poste a base dell'appalto.

16 Conclusioni

La soluzione progettuale del sovrappasso di collegamento sulla Via Flaminia risponde all'obiettivo generale di migliorare la sicurezza pedonale mediante separazione fisica tra utenza debole e traffico veicolare.

I prezzi applicati trovano riferimento nel prezziario Regionale della Regione Lazio 2023, e non sono state eseguite le analisi del prezzo.

Per l'esecuzione dei lavori in progetto è stato stabilito un termine di 240 gg naturali e consecutivi. In sede esecutiva dovranno essere confermate le fasi di cantierizzazione, le interferenze, la disponibilità delle aree e le eventuali ordinanze viabilistiche.

Per quanto riguarda i lavori è richiesta la qualificazione per le seguenti categorie e classi d'importo:

Per quanto riguarda i lavori è richiesta la qualificazione per le seguenti categorie e classi d'importo:

- **OG 3:** Copre la costruzione e la manutenzione di ponti, viadotti e infrastrutture di mobilità;

a tipologia dei lavori, la durata degli stessi e la mano d'opera necessaria per l'esecuzione delle opere comportano, per quanto riguarda gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, la verifica della necessità di nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e della notifica preliminare agli enti competenti.

Il Progettista

Arch. Pietro Domenico Bertucci
